



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO N. 7 SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI

POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

AVVISO PUBBLICO

NOTE LAVORO E INCLUSIONE ATTIVA

ASSE 8 – PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ

Obiettivo Specifico 8.2 Aumentare l'occupazione femminile

Obiettivo Specifico 8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Obiettivo Specifico 8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)

ASSE 10 – INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo Specifico 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili

Sommario

ARTICOLO 1 – FINALITA' E OBIETTIVI	3
ARTICOLO 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI.....	3
ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
ARTICOLO 4 – DESTINATARI DELLE MISURE DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO.....	6
ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI PROPONENTI	7
ARTICOLO 6 - DEFINIZIONE ED ACCESSO ALLE CLASSI DI SVANTAGGIO	7
ARTICOLO 7 – SOGGETTO GESTORE.....	8
ARTICOLO 8 – STRUTTURA DOTE LAVORO.....	8
ARTICOLO 9 – MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI DOTE	12
ARTICOLO 10 – SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO	13
ARTICOLO 11 – REALIZZAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO PERSONALIZZATO (PIP)	13
ARTICOLO 12 – DURATA E CONCLUSIONE DELLA DOTE	14
ARTICOLO 13 – MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI DAGLI OPERATORI E DEI TIROCINI FORMATIVI.....	14
ARTICOLO 14 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	20
ARTICOLO 15 – CONTROLLI.....	21
ARTICOLO 16 – CAUSE DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	21
ARTICOLO 17 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	22
ARTICOLO 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	23
ARTICOLO 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	23
ARTICOLO 20 – FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE.....	24
ARTICOLO 21 – INFORMAZIONE E CONTATTI	24
ARTICOLO 22 – RINVIO	24

ARTICOLO 1 – FINALITA' E OBIETTIVI

Il presente Avviso, in attuazione del Piano Inclusione attiva (DGR n. 25 del 31/01/2017), mira a sostenere l'inserimento e/o il reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati, delle persone con disabilità e maggiormente vulnerabili attraverso un'offerta personalizzata di strumenti di politica attiva.

La Dote Lavoro, come prevista dalla DGR n.243/2016 *“Approvazione Piano regionale per le Politiche Attive del Lavoro”* è una misura di politica attiva, erogata dagli operatori accreditati (beneficiari di cui all'art. 5), finalizzata alla collocazione o ricollocazione di persone in cerca di occupazione mediante l'erogazione di un contributo economico finalizzato a remunerare le attività e i servizi funzionali alle esigenze di inserimento lavorativo e/o qualificazione della persona.

La gestione del sistema dotale prevede l'emissione di un titolo di spesa (dote) di ammontare predeterminato, figurativamente assegnato alla persona (destinatario di cui all'art.4) e finanziariamente riconosciuto all'operatore accreditato per fornire una serie di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo e strumenti di politica attiva.

Gli interventi dovranno essere realizzati nel territorio della Regione Calabria.

ARTICOLO 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo “POR Calabria FESR FSE” per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M20P006);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020.
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;

- DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”
- Decreto legislativo del 10 settembre 2003, n.276, recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- Legge Regionale n. 23 del 26 novembre 2003, “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” (in attuazione della legge n. 328/2000);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 268 del 29 luglio 2013 “Linee Guida in materia di tirocini” come modificata dalla DGR n.158 del 29 aprile 2014 “Linee guida in materia di tirocini”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. n. 215 del 13 giugno 2016 “Approvazione della procedura per l’aggiornamento e il monitoraggio del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze della Regione Calabria”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.243 del 29 giugno 2016 “Approvazione Piano regionale per le Politiche Attive del Lavoro”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 16 novembre 2016 sulla Riorganizzazione assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali in attuazione della L.R. n. 23/2003;
- Decreto n. 17519 del 30 dicembre 2016 avente ad oggetto l’”Adozione delle Unità di Costo Standard per l’attuazione delle azioni di politica attiva che implicano l’erogazione di servizi per il lavoro e di formazione mirata all’inserimento lavorativo a valere sugli Assi FSE 8 e 10 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, ai sensi dell’art. 67, paragrafo 5), lettere b) e c), del Regolamento 1303/2013”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 31 gennaio 2017 con la quale è stato approvato il “Piano Inclusione attiva” della Regione Calabria;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 con la quale sono state approvate “Le linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.172 del 27 aprile 2017 “Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria” che modifica la DGR n. 242/2016;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 360 del 10 agosto 2017 con la quale sono state recepite le “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, approvate nell’Accordo Stato – Regioni del 25 maggio 2017” e revocata la DGR n. 158 del 29 aprile 2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di tirocini – Modifica D.G.R. n. 268 del 29 luglio 2013”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 492 del 31/10/2017 avente ad oggetto “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione”.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA

L’ammontare complessivo delle risorse a valere sul POR Calabria FESR FSE 2014-2020 destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a **€ 66.051.103,95** distinto in due componenti:

- a) Dote Lavoro pari a € 53.424.698,95** a valere sull’Asse 8 per interventi di

- politica attiva a favore di disoccupati e inoccupati, come specificato all'art.4;
- b) Dote Lavoro-Inclusione Attiva pari a € 12.626.405,00 a valere sull'Asse 10, per interventi di politica attiva a favore di persone con disabilità e maggiormente vulnerabili come specificato all'art.4.**

Le risorse sono suddivise in due annualità come descritto nelle successive tabelle:

Tab. 1 Dotazione finanziaria Dote Lavoro

Azione	Dotazione Finanziaria		
	I annualità	II annualità	Totale
8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)	€ 5.988.522,86	€ 5.988.522,85	€ 11.977.045,71
8.5.3 - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"	€ 4.156.206,66	€ 4.156.206,65	€ 8.312.413,31
8.5.5 - Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese	€ 6.059.206,66	€ 6.059.206,65	€ 12.118.413,31
8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale	€ 6.683.706,66	€ 6.683.706,65	€ 13.367.413,31
8.2.5 - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo per donne, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	€ 3.824.706,66	€ 3.824.706,65	€ 7.649.413,31
Totale	€ 26.712.349,50	€ 26.712.349,45	€ 53.424.698,95

Tab. 2 Dotazione finanziaria Dote Lavoro - Inclusione Attiva

Azione	Dotazione Finanziaria		
	I annualità	II annualità	Totale
9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità	€ 2.760.000,00	€ 2.760.000,00	€ 5.520.000,00

9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa	€ 3.553.202,50	€ 3.553.202,50	€ 7.106.405,00
Totale	€ 6.313.202,50	€ 6.313.202,50	€ 12.626.405,00

La dotazione finanziaria del presente avviso potrà essere implementata con le risorse del PAC 2014 - 2020.

ARTICOLO 4 - DESTINATARI DELLE MISURE DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

I destinatari che possono presentare la domanda di dote, presso gli operatori accreditati sono i soggetti che:

a) hanno compiuto il trentesimo anno di età al momento della presentazione della domanda. La platea dei destinatari, individuati in base al criterio dell'età, potrà essere ampliata con successive integrazioni del presente avviso.

I soggetti ricompresi nelle categorie b.III e b.IV, per come di seguito specificato, potranno partecipare se hanno compiuto i 18 anni al momento della presentazione della domanda di dote;

b) rientrano in una delle seguenti categorie:

- I. disoccupati;
- II. inoccupati;
- III. persone con disabilità iscritte al collocamento mirato ai sensi della L. 68 del 12.03.1999,
- IV. persone maggiormente vulnerabili, a rischio di discriminazione e, in generale, prese in carico dai servizi sociali quali, a titolo esemplificativo:
 - Soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, co. 1, L. 381 del 08.11.1991;
 - Soggetti inseriti nei programmi di assistenza ai sensi del D.Lgs. 24/2014 a favore di vittime di tratta;
 - Soggetti inseriti nei programmi di assistenza e integrazione sociale ai sensi dell'art. 18, D. Lgs. 286/1998 a favore di vittime di violenza e di grave sfruttamento;
 - Persone vittime di violenza prese in carico dai servizi territoriali competenti;
 - Richiedenti e titolari di protezione internazionale, ai sensi del D. Lgs 251/2007 e D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii., ed umanitaria ai sensi del D.Lgs. 286/1998 e ss.mm.ii.;

c) sono residenti in un comune della Regione Calabria;

d) rientrano in una delle quattro classi di svantaggio previste dal presente avviso (basso; medio basso; medio alto; alto). L'indice di svantaggio, e la corrispondente classe di svantaggio, è determinato dai Centri per l'impiego secondo un approccio compreso nella categoria delle tecniche di profiling. La persona, a seconda della classe di svantaggio, ha a disposizione una dote ossia uno specifico budget, entro i limiti del

quale concorda con l'Operatore i servizi funzionali alle proprie esigenze di inserimento lavorativo e/o qualificazione.

La persona in possesso dei requisiti per l'accesso alla Dote, deve rivolgersi ai Soggetti iscritti all'Elenco regionale degli operatori accreditati per l'erogazione di servizi per il lavoro di cui alla DGR n.172 del 27 aprile 2017, che avranno il compito di erogare ai destinatari i servizi e gli strumenti di cui all'art.8 del presente Avviso.

Pena l'esclusione i soggetti destinatari possono presentare solo una domanda per accedere al sistema dotale.

ARTICOLO 5 - SOGGETTI BENEFICIARI PROPONENTI

La Regione Calabria promuove la Rete regionale dei servizi per il lavoro e per le politiche attive del lavoro, consentendo a soggetti pubblici e privati accreditati in base alla normativa vigente, di operare in via complementare o sussidiaria alle attività svolte dalla Regione attraverso i Centri per l'Impiego.

L'elenco degli operatori accreditati è disponibile sul portale del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali". Gli operatori accreditati avranno il compito di erogare ai destinatari i servizi e gli strumenti di cui all'art.8 del presente Avviso. In particolare dovranno:

- verificare il possesso dei requisiti d'accesso del destinatario di cui all'art 4;
- accertare che il destinatario abbia già rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (di seguito DID) e sottoscritto il patto di servizio presso i Centri per l'Impiego con attribuzione della relativa classe di svantaggio per come definita con la procedura di cui all'art. 6;
- elaborare di concerto con il destinatario, a seguito di una fase di orientamento, e formalizzare il Piano d'Intervento Personalizzato (di seguito PIP);
- inserire nel sistema informativo i dati essenziali per la presa in carico del destinatario, come specificati all'art. 9;
- garantire l'erogazione dei servizi previsti dal PIP ed il rispetto di tempi e modalità di fruizione dei servizi;
- per quanto riguarda i servizi destinati alle categorie di cui all'art 3 punto b.III e b.IV, agire in partenariato attraverso accordi formalizzati con i soggetti che offrono competenze specifiche per un'adeguata presa in carico dei predetti destinatari ovvero:
 - o Servizi sociali dei Comuni, anche in forma associata;
 - o Cooperative sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto da L.R. 28/2009;
 - o Organizzazioni del volontariato, Associazioni senza scopo di lucro iscritte ai relativi albi o registri e per Associazioni di promozione sociale che rispettino i requisiti previsti dalla Legge 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale".

ARTICOLO 6 - DEFINIZIONE ED ACCESSO ALLE CLASSI DI SVANTAGGIO

La procedura per la definizione delle quattro classi di svantaggio (Bassa, Media; Alta; Molto Alta), gestita dai Centri per l'impiego, è finalizzata ad attribuire a ciascun destinatario un indice di svantaggio nel mercato del lavoro secondo un approccio compreso nella categoria delle tecniche di profiling.

Il sistema si fonda sull'ipotesi che il livello di svantaggio nel mercato del lavoro sia legato ad alcune caratteristiche dell'individuo (età, genere, percorso formativo, esperienza lavorativa ecc.) e del territorio di residenza (caratteristiche del sistema produttivo locale, tasso di disoccupazione regionale o provinciale ecc.).

Il calcolo del coefficiente di svantaggio, da cui dipende l'attribuzione della classe di svantaggio, sarà effettuato in conformità a quanto previsto dal Decreto Direttoriale n. 10/SegrDG/2015.

ARTICOLO 7 - SOGGETTO GESTORE

Gli adempimenti relativi alle attività di gestione dell'Avviso, di competenza del Dipartimento 7 "Lavoro, Formazione, Sviluppo Economico e Politiche Sociali", potranno essere ottemperati avvalendosi di Azienda Calabria Lavoro, Ente pubblico economico, strumentale della Regione Calabria.

ARTICOLO 8 - STRUTTURA DOTE LAVORO

Il destinatario, a seconda della classe di svantaggio alla quale accede, ha a disposizione una dote ossia uno specifico budget, entro i limiti del quale concorda, con l'Operatore, quali misure di politica attiva del lavoro, funzionali alle proprie esigenze di inserimento lavorativo e/o qualificazione, inserire nel PIP, tra quelle di seguito riportate:

- servizi per il lavoro;
- voucher di formazione;
- Tirocini/indennità di partecipazione.

8.1 Servizi per il Lavoro

I servizi disponibili sono quelli definiti dal presente avviso, in conformità alla DGR n.172 del 27 aprile 2017 "Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria" ed al decreto n. 17519 del 30 dicembre 2016, con il quale sono state adottate le unità di costo standard per i servizi per il lavoro e di formazione mirata all'inserimento lavorativo.

E' in itinere il procedimento per l'adesione della Regione Calabria al Regolamento delegato 90/2017 relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

In attuazione di quanto previsto dal Reg. 1303/2013, art. 67, paragrafo 5, lettera b) la Regione Calabria ha adottato i costi standard definiti per il PO IOG.

L'importo massimo dei costi relativi ai servizi della dote è dato dalla somma dei massimali definiti per fascia ed aree di servizio, di seguito indicati:

Tab.3 - Dote Lavoro - Massimali di costo

Area di servizi	Servizi	Durata Max in ore	Costo orario	Importo massimo per classe di svantaggio riconosciuto all'operatore accreditato			
				Bassa	Media	Alta	Molto Alta
Area A - servizi di base	A1. Accoglienza, informazione e accesso ai servizi	1	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	A3. Accoglienza e Informazioni per datori di lavoro	1	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Area B - servizi specialistici	B1. Orientamento specialistico e individualizzato	4	€ 35,5	€ 142	€ 142	€ 142	€ 142
	B2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze	A risultato	A risultato	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500
	B3. Accompagnamento verso l'autoimpiego e autoimprenditorialità	Min. 40 h/max 70 h	€ 40,00	€ 1.600	€ 2.000	€ 2.400	€ 2.800
Area D - servizi di inserimento lavorativo	D2. Accompagnamento al lavoro	A risultato	A risultato	€ 1.500	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000

I servizi di Base (Area A) devono obbligatoriamente essere presenti nelle doti attivate per i soggetti disoccupati; non è previsto per gli stessi un massimale di rimborso.

I servizi B3 e D2 sono alternativi tra loro.

Tab.4 - Dote Lavoro - Inclusione Attiva - Massimali di costo

Area di servizi	Servizi	Durata Max in ore	Costo orario	Importo massimo per classe di svantaggio riconosciuto all'operatore accreditato			
				Bassa	Media	Alta	Molto Alta
Area A - servizi di base	A1. Accoglienza, informazione e accesso ai servizi	1	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	A3. Accoglienza e Informazioni per datori di lavoro	1	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Area B - servizi specialistici	B3. Accompagnamento verso l'autoimpiego e autoimprenditorialità	Min. 40 h/max 70 h	€ 40,00	€ 1.600	€ 2.000	€ 2.400	€ 2.800
Area C - svantaggio e collocamento mirato	C1. Orientamento specialistico e individualizzato	Min. 6h/max 12 h	€ 35,5	€ 213	€ 284	€ 355	€ 426
	C2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze e all'inclusione attiva	A risultato	A risultato	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500
Area D - servizi di inserimento lavorativo	D5. Accompagnamento al lavoro per soggetti svantaggiati	A risultato	A risultato	€ 1.500	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000

I servizi di Base (Area A) devono obbligatoriamente essere presenti nelle doti attivate per i soggetti disoccupati; non è previsto per gli stessi un massimale di rimborso

I servizi B3 e D5 sono alternativi tra loro.

I costi standard per i servizi D2 e D5 sono definiti ulteriormente in base alla seguente tabella a seconda del risultato occupazionale ottenuto entro la conclusione del percorso.

Tab.5 Massimali di costo D2 e D5

classe di svantaggio dell'utente/tipologia contrattuale	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	€ 1.500,00	€ 2.000,00	€ 2.500,00	€ 3.000,00
Apprendistato II livello, Tempo determinato o Somministrazione ≥ 12 mesi	€ 1.000,00	€ 1.300,00	€ 1.600,00	€ 2.000,00
Tempo determinato o somministrazione 6-11 mesi	€ 600,00	€ 800,00	€ 1.000,00	€ 1.200,00

La Regione Calabria si riserva l'opportunità di valutare l'erogazione di incentivi all'assunzione o per l'autoimprenditorialità in successivi provvedimenti.

8.2 Voucher formativi

Con il voucher formativo il destinatario usufruisce di un sostegno finalizzato alla frequenza di attività formative in determinati enti accreditati presso la Regione Calabria, anche finalizzati alla creazione d'impresa.

In conformità a quanto previsto nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze, istituito con DGR n. 215/2016, saranno ammissibili due tipologie di percorsi formativi:

- 1) percorsi finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale;

Al termine del percorso formativo, finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale, si potranno acquisire:

- qualifiche professionali di livello 3 EQF, con un monte orario di 600 ore. L'importo massimo del singolo voucher formativo non può essere superiore ad € 4.000,00;
- qualifiche professionali di livello 4 EQF, con un monte orario di 500 ore. L'importo massimo del singolo voucher formativo non può essere superiore ad € 3.500,00;
- qualifiche professionali di livello 5 EQF, con un monte orario di 400 ore. L'importo massimo del singolo voucher formativo non può essere superiore ad € 3.000,00;

- 2) percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni relative a competenze correlate a singole Aree di Attività presenti nel Repertorio regionale.

Al termine del percorso formativo, finalizzato all'acquisizione di certificazioni, si potranno acquisire:

- le competenze afferenti alla Figura professionale di Operatore, con un monte orario di 110 ore ed un importo massimo del voucher pari ad € 1.200,00;
- le competenze afferenti alla Figura professionale di Tecnico, con un monte orario di 75 ore ed un importo massimo del voucher pari ad € 800,00;
- le competenze afferenti alla Figura professionale di Responsabile, con un monte orario di 60 ore ed un importo massimo del voucher pari ad € 600,00.

L'importo massimo del voucher formativo è comprensivo delle macro voci di spesa specificate all'art. 13, paragrafo 13.2.

8.3 Tirocinio formativo

I destinatari della Fascia di svantaggio Alta e Molto Alta potranno usufruire anche di un'indennità di partecipazione durante il tirocinio come disciplinato dalla DGR n. 360 del 10 agosto 2017.

La durata, comprensiva di proroghe e rinnovi, delle tipologie di tirocinio extracurricolare (formativi, di orientamento, di inserimento/reinserimento lavorativo) deve essere da 2 a 6 mesi.

L'indennità di partecipazione è pari a 400 euro lordi mensili e verrà erogata a fronte di una partecipazione minima al percorso del 70% su base mensile. Nell'ipotesi di sospensione del tirocinio, durante tale periodo non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione.

Si precisa che l'indennità è collegata ad un tirocinio formativo di 6 mesi, strutturato in 80 ore mensili e 20 ore settimanali, pertanto i costi relativi ad ogni ora aggiuntiva saranno a carico del soggetto ospitante. Esaurito il massimale previsto il destinatario non potrà più usufruire di una nuova indennità.

L'operatore accreditato, in qualità di soggetto promotore del tirocinio, deve in particolare:

- favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante ed il tirocinante nella fase di avvio e nella gestione delle procedure amministrative;
- provvedere alla predisposizione del progetto formativo individuale (di seguito PFI), alla stesura del dossier individuale del tirocinante, nonché al rilascio dell'attestazione finale dell'attività svolta;
- individuare un tutor del soggetto promotore per il tirocinante;
- promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di presidio e monitoraggio in collaborazione con il soggetto ospitante.

Si rinvia alla DGR n. 360/2017, che disciplina i tirocini formativi e di orientamento, per quanto riguarda tutti gli aspetti non espressamente disciplinati nel presente avviso.

Per tale attività svolta per i singoli tirocinanti sarà riconosciuto, a ciascun operatore, un costo standard (comprensivo di tutti i costi dell'operazione quali costi del personale, altri costi diretti e costi indiretti) per come specificato di seguito:

Tab.6 - Massimali di costo per i servizi di accompagnamento ai Tirocini

tipologia attività	Costo per classe di svantaggio del destinatario (tirocinante)			
	Bassa	Media	Alta	Molto Alta
Promozione e Accompagnamento al tirocinio	€ 200,00	€ 300,00	€ 400,00	€ 500,00

La Regione Calabria, terminato il percorso della dote e con successivi avvisi, potrà sostenere:

- interventi volti alla trasformazione dei tirocini in contratti di lavoro subordinato;
- percorsi finalizzati alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo.

8.4 Importo Complessivo della singola Dote

L'importo massimo della dote differisce in relazione alla tipologia di dote ed alla classe di svantaggio a cui appartiene il destinatario per come specificato nelle precedenti tabelle:

Tab.7 - Dote Lavoro - Massimali di costo per singola Dote

classe di svantaggio	costo servizi				costo voucher	costo tirocinio	Totale Dote con servizio alternativo B3	Totale Dote con servizio alternativo D2
	B1	B2	B3	D2				
Bassa	142	200	1.600	1.500	4.000	-	5.942	5.842
Media	142	300	2.000	2.000	4.000	-	6.442	6.442
Alta	142	400	2.400	2.500	4.000	2.400	9.342	9.442
Molto alta	142	500	2.800	3.000	4.000	2.400	9.842	10.042

Tab.8 - Dote Lavoro - Inclusione Attiva - Massimali di costo per singola Dote

classe di svantaggio	costo servizi				costo voucher	costo tirocinio	Totale Dote con servizio alternativo B3	Totale Dote con servizio alternativo D5
	C1	C2	B3	D5				
Bassa	213	200	1.600	1.500	4.000	-	6.013	5.913
Media	284	300	2.000	2.000	4.000	-	6.584	6.584
Alta	355	400	2.400	2.500	4.000	2.400	9.555	9.655
Molto alta	426	500	2.800	3.000	4.000	2.400	10.126	10.326

ARTICOLO 9 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI DOTE

L'Avviso, con la relativa modulistica, è consultabile sui siti della Regione Calabria, <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa> e <http://regione.calabria.it/formazione lavoro>
L'invio della domanda di Dote alla Regione Calabria è in capo all'Operatore accreditato.

Per accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico, gli operatori accreditati, a pena di inammissibilità, dovranno presentare attraverso l'apposita piattaforma telematica la documentazione di seguito elencata:

- 1) domanda di accesso alla dote a firma del rappresentante legale dell'operatore accreditato.

In seguito all'esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente avviso l'operatore accreditato riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante le misure che si attiveranno durante il percorso dotale e l'identificativo del progetto. Si precisa che la comunicazione di accettazione abilita l'operatore accreditato ad accedere al percorso dotale non prevedendo alcuna attribuzione finanziaria specifica che è invece subordinata alla presentazione della successiva documentazione.

Entro i successivi 30 giorni, decorrenti dalla predetta comunicazione di accettazione, gli operatori accreditati, a pena di inammissibilità, dovranno presentare attraverso l'apposita piattaforma telematica la documentazione di seguito elencata:

- domanda di accesso alla dote a firma del destinatario;
- P.I.P.;
- Patto di servizio personalizzato, conforme alla normativa vigente, comprensivo dell'attestazione in merito all'attribuzione della classe di svantaggio;

- copia del documento di identità del destinatario.

Ferma restando la previa disponibilità di risorse finanziarie a valere sulle misure di cui al presente bando, si prevede l'apertura di n. 2 "finestre" annuali, per il periodo 2018/2019 e 2019/2020, di presentazione delle domande di dote.

La data di apertura della finestra relativa al periodo 2018/2019 è il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC. La stessa rimarrà aperta per i successivi 60 giorni ed in ogni caso fino ad esaurimento delle risorse previste per tale annualità. La data di apertura e chiusura della finestra per l'annualità 2019/2020 sarà disposta con successivo provvedimento dell'Amministrazione Regionale.

Pena l'esclusione, le Domande di dote dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, dal sito <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa> sull'apposita piattaforma informatica.

Non saranno ammissibili le Domande:

- predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 10 – SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO

Ai fini della regolazione dei rapporti tra la Regione Calabria e gli operatori accreditati e della definizione delle modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la stipula di un atto di adesione ed obbligo quadro che disciplina i rapporti tra le Parti e viene sottoscritta entro 30 giorni dalla presentazione della prima domanda di accesso alla dote da parte di ciascun operatore accreditato.

La stipula dell'atto di adesione ed obbligo è subordinata alla verifica della completezza della documentazione prevista dal precedente articolo 9 e dovrà avvenire prima dell'avvio di ogni attività, pena il mancato riconoscimento dei rimborsi.

ARTICOLO 11 – REALIZZAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO PERSONALIZZATO (PIP)

L'elaborazione del PIP consiste nella definizione del percorso che il destinatario deve seguire, ovvero nella selezione dei servizi utili a perseguire gli obiettivi di inserimento occupazionale o di miglioramento delle competenze del destinatario e delle eventuali indennità di partecipazione o di ulteriori interventi a supporto delle sue esigenze.

Il destinatario e gli Operatori coinvolti nell'attuazione della Dote sono tenuti alla conservazione della documentazione, alla registrazione delle attività sul sistema informativo ed alle verifiche.

Gli output dei servizi resi devono essere forniti in copia al destinatario. La persona, nel corso della Dote, può modificare o integrare il PIP con l'aiuto dell'operatore che l'ha presa in carico, nel rispetto del budget a disposizione per classe di svantaggio.

Qualora il destinatario intenda cambiare l'operatore che si è occupato della presa in carico, egli potrà decidere di rinunciare alla dote prima della sua scadenza naturale.

Il destinatario potrà quindi attivare, successivamente, una nuova dote ripartendo dalla classe di svantaggio corrispondente alle caratteristiche del momento. La nuova Dote può includere solo i servizi ripetibili o che non sono stati fruiti in passato fermo restando il rispetto dei massimali per classe di svantaggio, al netto del valore dei servizi già fruiti nella dote rinunciata.

ARTICOLO 12 - DURATA E CONCLUSIONE DELLA DOTE

Le misure di cui all'art. 8 devono essere avviate entro 30 giorni decorrenti dalla presentazione della documentazione afferente al destinatario, per come previsto dall'art. 9. Le stesse misure devono essere erogate entro la durata massima stabilita per ciascuna Classe di svantaggio dell'utente:

- Classe di svantaggio BASSA: 9 mesi;
- Classe di svantaggio MEDIA: 9 mesi;
- Classe di svantaggio ALTA: 15 mesi
- Classe di svantaggio MOLTO ALTA: 15 mesi

Il presente avviso non prevede la proroga della Dote.

La Dote si conclude positivamente quando la persona raggiunge l'obiettivo del servizio a risultato entro la relativa scadenza, nei termini ed alle condizioni seguenti:

- il risultato del servizio di inserimento lavorativo è rappresentato dall'avvio di rapporti di lavoro subordinato o missioni di somministrazione della durata complessiva non inferiore a 180 giorni anche non continuativi e con aziende diverse con un monte ore non inferiore alle 20 ore settimanali, salvo il caso in cui l'assunzione riguardi un lavoratore sospeso nel cui contratto originario fosse previsto un orario di lavoro settimanale inferiore alle 20 ore. Il risultato di inserimento lavorativo si considera raggiunto anche nel caso in cui i 180 giorni maturino successivamente ai termini di scadenza della Dote a seguito della proroga o trasformazione a tempo indeterminato di un contratto attivato nel corso della dote stessa, a condizione che entro la scadenza della dote sia conseguito almeno un terzo del risultato, equivalente a oltre 60 giorni di calendario.
- il risultato di autoimprenditorialità è rappresentato dall'iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA.

ARTICOLO 13 - MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI DAGLI OPERATORI E DEI TIROCINI FORMATIVI

La Regione Calabria liquida le risorse finanziarie relative ai servizi erogati dagli operatori previa presentazione della domanda di erogazione da presentare, secondo l'apposito modulo presente sul sistema informativo.

La domanda, resa dagli operatori ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attesta la veridicità di quanto contenuto e la conformità e la rispondenza degli elementi esposti con la documentazione in originale relativa al servizio erogato, conservata presso la propria sede.

13.1 Servizi per il lavoro

Per ciascun servizio erogato dagli operatori, previsto dalla DGR n.172 del 27 aprile 2017, le liquidazioni saranno erogate secondo le unità di costo standard e le relative modalità previste dal decreto n. 17519 del 30 dicembre 2016. A tal proposito si riporta, di seguito, l'apposita tabella di raffronto:

Tab.9 - Tabella di raffronto

DGR n.172/2017		Decreto n. 17519/2016		
Area di servizi	Servizi	Scheda di Garanzia Giovani	Misura di Garanzia Giovani	tipologia di sistema
Area A - servizi di base	A1. Accoglienza, informazione e accesso ai servizi	Scheda 1.B	Accesso alla Garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)	a processo
	A3. Accoglienza e Informazioni per datori di lavoro			
Area B - servizi specialistici	B1. Orientamento specialistico e individualizzato	Scheda 1.C	Orientamento specialistico o di II livello	a processo
	B2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze	Scheda 5	Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	a risultato
	B3. Accompagnamento verso l'autoimpiego e autoimprenditorialità	Scheda 7	sostegno all'auto-impiego ed all'auto-imprenditorialità	a processo
Area C - svantaggio e collocamento mirato	C1. Orientamento specialistico e individualizzato	Scheda 1.C	Orientamento specialistico o di II livello	a processo
	C2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze e all'inclusione attiva	Scheda 5	Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	a risultato
Area D - servizi di inserimento lavorativo	D2. Accompagnamento al lavoro	Scheda 3	Accompagnamento al lavoro	a processo
	D5. Accompagnamento al lavoro per soggetti svantaggiati			

Di seguito si riportano, per singoli servizi, le regole per il rimborso dei costi sostenuti dagli operatori accreditati e la relativa documentazione da presentare.

B1 e C1 “Orientamento specialistico e individualizzato”

Modalità di rimborso

a processo, in base alle effettive ore di erogazione del servizio.

Documentazione da presentare:

- documento, firmato dall'operatore e dal beneficiario, che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio.

B2 e C2 “Accompagnamento verso la crescita delle competenze”

Modalità di rimborso

a risultato, secondo la seguente modalità:

- fino al 70% della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate;
- il restante importo, pari al 30%, è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del destinatario nel posto di lavoro (entro 60 giorni dalla fine del corso o dalla fine del tirocinio formativo).

Documentazione da presentare:

- registro contenente le presenze e indicante le attività didattiche svolte, opportunamente compilato, firmato e preventivamente vidimato (ove previsto da normativa Regionale), ovvero registro presenze digitale (ove previsto da normativa);
- curricula dei docenti comprovante la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate, nel caso si siano usati parametri per fascia;
- per l'erogazione del 30% dell'importo copia del contratto di lavoro o copia delle comunicazioni obbligatorie o altra documentazione comprovante l'occupazione finale.

B3 “Accompagnamento verso l'autoimpiego e autoimprenditorialità”

Modalità di rimborso

a processo, secondo la seguente modalità:

- il 70% in base alle effettive ore di accompagnamento svolte;
- la restante percentuale fino ad un ammontare massimo del 100% dell'importo finanziabile, sempre a processo, ma sottoposta ad una condizionalità (avvio dell'attività imprenditoriale).

Documentazione da presentare:

- registro presenze/ registro attività, firmato dall'operatore e dal beneficiario, ovvero registro presenze digitale (ove previsto da normativa Regionale);
- per l'erogazione del 30% dell'importo i seguenti documenti:
 - o registro presenze/registro attività, firmato dall'operatore e dal beneficiario, ovvero registro presenze digitale (ove previsto da normativa Regionale);
 - o business plan.

D2 “Accompagnamento al lavoro”, D5 “Accompagnamento al lavoro per soggetti svantaggiati”.

Modalità di rimborso

a processo, secondo la seguente modalità:

- ✓ il 70% in base alle effettive ore di accompagnamento svolte;
- ✓ la restante percentuale fino ad un ammontare massimo del 100% dell'importo finanziabile, sempre a processo, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del destinatario nel posto di lavoro (entro 60 giorni dall'erogazione del servizio o dalla fine del tirocinio formativo).

Documentazione da presentare:

- registro presenze/ registro attività, firmato dall'operatore e dal beneficiario, ovvero registro presenze digitale (ove previsto da normativa Regionale);
- per l'erogazione del 30% dell'importo, copia del contratto di lavoro o copia delle comunicazioni obbligatorie o altra documentazione comprovante l'occupazione finale.

13.2 Voucher formativi

Documentazione da presentare:

- fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emessi dall'ente erogatore del corso debitamente quietanzati e attestanti l'iscrizione al corso di formazione;
- la dichiarazione di fine corso;
- in caso di master/corso di qualifica, copia dell'attestato finale rilasciato dal soggetto erogatore del percorso dal quale risulti il titolo/qualifica oppure dichiarazione rilasciata dall'ente erogatore del corso, su carta intestata, che attesti la conclusione del master/corso, la data dell'avvenuto esame finale ed il titolo/qualifica ottenuto. Nel caso di corsi che prevedono il rilascio del solo attestato di frequenza, la dichiarazione rilasciata dall'ente erogatore del corso, su carta intestata, dalla quale risulti la frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste;
- copia conforme del registro di presenza/FAD debitamente compilato e sottoscritto;
- ogni altra eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione.

Tipologia voci di spesa relative al voucher di formazione e relative modalità di rendicontazione

In riferimento alla presente misura sono ammissibili le seguenti macro categorie di costo, da ripartire sul singolo percorso formativo:

B.1 Preparazione (indagine preliminare di mercato, ideazione e progettazione, pubblicizzazione e promozione del percorso formativo, elaborazione materiale didattico, moduli propedeutici di accesso al percorso formativo, formazione personale docente);

B.2 Realizzazione, minimo 70% del costo complessivo del voucher formativo (docenze/orientamento/tutoraggio, personale per attività di sostegno all'utenza svantaggiata, attrezzature per l'attività programmata, utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata ed attività di sostegno all'utenza solo per spese di viaggio, vitto, alloggio, assicurazioni per attività didattiche fuori dalla sede del percorso formativo);

B.3 Diffusione dei risultati (incontri e seminari relativi al percorso formativo, pubblicazioni finali);

B.4 Direzione e controllo interno (direzione del progetto, coordinamento e segreteria tecnica organizzativa, monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione);

C. Costi Indiretti (15% dei costi diretti per il personale).

La rendicontazione delle attività prevede l'utilizzo di opzioni di semplificazione ai sensi dell'art. 68, comma 1, lett. d) del Regolamento (UE) 1303/2013, ovvero un finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti.

In base alla predetta opzione di semplificazione il finanziamento dei progetti si basa su:

- 1) rimborso a costi reali dei costi diretti del progetto (B.1, B.2, B.3 e B.4);
- 2) a copertura dei costi indiretti dell'operazione, sarà applicato un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (importo complessivo delle seguenti voci di costo: docenza, orientamento, tutoraggio, attività di sostegno all'utenza svantaggiata), senza necessità di giustificazione, per come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. b) del summenzionato Regolamento.

13.3 Tirocini formativi

Documentazione da presentare:

- copia del contratto di tirocinio, secondo la normativa vigente (ove previsto) /convenzione di tirocinio e progetto formativo individuale, ovvero copia delle comunicazioni obbligatorie o altra documentazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'attivazione del contratto di lavoro (se prevista);
- registro delle presenze (da consegnare mensilmente per il pagamento mensile), oppure documentazione comprovante l'effettiva realizzazione del tirocinio, sottoscritto dal datore di lavoro o dal tutor/soggetto ospitante e dal giovane indicante le attività svolte, opportunamente compilato e preventivamente vidimato (ove previsto);
- attestazione dei risultati e delle competenze acquisite, predisposta dal tutor del soggetto promotore in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, sulla base delle verifiche, dei colloqui e di quanto monitorato durante tutte le fasi del tirocinio. L'attestazione dovrà contenere le competenze acquisite dal tirocinante, così come riportate nel Progetto Formativo, redatto in virtù della figura/e professionali selezionata/e all'interno Repertorio di riferimento;
- registrazione sul Libretto Formativo del cittadino, secondo le modalità che verranno definite dalla normativa regionale, dell'esperienza di tirocinio;
- documenti contabili attestanti l'effettivo pagamento dell'indennità di partecipazione;
- delega all'incasso sottoscritta da ciascun destinatario dell'indennità di tirocinio;
- ogni altra eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione.

Si precisa che per la rendicontazione dei tirocini formativi si prevede il meccanismo ad erogazione indiretta, per cui le risorse (indennità di tirocinio) vengono trasferite all'operatore accreditato, in nome e per conto del destinatario (delega all'incasso). L'operatore dovrà trasferire l'intero importo dell'indennità di tirocinio al singolo tirocinante considerato che la stessa è un'indennità di partecipazione riconosciuta al tirocinante.

Si precisa, altresì, che dal punto di vista fiscale l'indennità corrisposta al tirocinante è considerata quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente (art. 50 del DPR n. 917/1986). Stante, comunque, la non configurabilità della partecipazione al tirocinio quale attività lavorativa, tale partecipazione, nonché la percezione dell'indennità, non comportano la perdita dello stato di disoccupazione posseduto dal tirocinante.

Modalità di erogazione voucher formativi e tirocini formativi

Per quanto concerne gli importi relativi ai voucher formativi (13.2) ed alle indennità del tirocinio formativo (13.3) il contributo potrà essere erogato in due soluzioni per come di seguito indicato:

- erogazione di una prima anticipazione, pari al 30% del contributo concesso per i voucher formativi e/o per i tirocini formativi, alla presentazione di garanzia fideiussoria, di importo pari al contributo pubblico concesso per i voucher formativi e/o per i tirocini formativi, e previa attivazione del percorso formativo relativo ai voucher ed ai tirocini formativi;
- erogazione del saldo a consuntivo, pari al 70% del contributo concesso per i voucher formativi e/o per i tirocini formativi a condizione che sia rendicontato il 100% del contributo e che sia stato maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, non essendo stato completato il percorso formativo non sarà riconosciuto l'ammontare dell'intero contributo relativo al voucher e/o al tirocinio.

In alternativa l'operatore accreditato potrà richiedere l'erogazione del 100% del contributo concesso per i voucher formativi e/o per i tirocini formativi, pertanto senza anticipazione, a condizione che sia rendicontato il 100% del contributo e che sia stato maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo.

La predetta garanzia fideiussoria deve avere la forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o deve essere rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo unico di cui al D.Lgs. n. 141/2010 e ss.mm.ii., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016. La durata della garanzia fideiussoria deve essere pari alla durata del percorso formativo relativo al voucher e/o al tirocinio.

Al momento della presentazione delle domande di erogazione gli operatori accreditati devono essere in regola con il DURC e con la normativa antimafia ex D. Lgs. N. 159/2011 e s.m.i.. In assenza di tale elemento, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.

Servizio "Promozione e Accompagnamento al tirocinio",

Modalità di rimborso

a risultato, secondo la seguente modalità:

- ✓ fino al 70% della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate;
- ✓ il restante importo, pari al 30%, è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del destinatario nel posto di lavoro (entro 60 giorni dalla fine del tirocinio formativo).

Documentazione da presentare:

- copia del contratto di tirocinio, secondo la normativa vigente (ove previsto) /convenzione di tirocinio e progetto formativo individuale ovvero copia delle comunicazioni obbligatorie o altra documentazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'attivazione del contratto di lavoro (se prevista);
- registro delle presenze oppure documentazione comprovante l'effettiva realizzazione del tirocinio, sottoscritto dal datore di lavoro o dal tutor/soggetto ospitante e dal

giovane (per l'eventuale pagamento intermedio, da effettuarsi al raggiungimento del 70% delle giornate di tirocinio previste).

In relazione ai costi reali (paragrafi 13.2 e 13.3), sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- a) bonifico anche tramite home banking (in tal caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
- b) MAV, vaglia o bollettino postale (in tal caso occorre produrre copia della ricevuta);
- c) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento).

In riferimento alle predette misure non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della rendicontazione e della attestazione di spesa devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura "*Dote Lavoro e Inclusione Attiva - cofinanziato dal FSE – Por Calabria FESR FSE 2014-2020 – Azioni 8.5.1 – 8.5.3 – 8.5.5 – 8.6.1 – 8.2.5 – 9.2.1 – 9.2.2*".

ARTICOLO 14 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario di cui all'art.4 è obbligato a:

- a) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- b) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione delle doti;
- c) curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni;
- d) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- e) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie fino al 31/12/2026;
- f) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- g) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- h) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

- i) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- j) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- k) mantenere, per tutto il Periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui all'art.4.

ARTICOLO 15 - CONTROLLI

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE fino al 31/12/2026;

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

ARTICOLO 16 - CAUSE DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- esito negativo delle verifiche di cui all'articolo 15.

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario dal Settore competente ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
- l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- una qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.
- laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

E' prevista la revoca del contributo relativo ai voucher formativi ed ai tirocini formativi nel caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste.

Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ARTICOLO 17 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Il presente avviso viene pubblicato sul sito della Regione Calabria e sul portale dedicato: <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/>;

Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014.

Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FSE 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FSE, dello Stato

italiano e della Regione Calabria.

Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

ARTICOLO 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione Regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso ad ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione:

*Regione Calabria - Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali
Settore 6 "Mercato del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Politiche Attive e Passive, Ammortizzatori Sociali" - Cittadella regionale Viale Europa - Località Germaneto 88100
Catanzaro*

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è Dirigente del Settore 6 "Mercato del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Politiche Attive e Passive, Ammortizzatori Sociali" del Dipartimento Regionale Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali.

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: dotelavoro@regione.calabria.it

ARTICOLO 20 - FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- a) ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Calabria, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;

ARTICOLO 21 - INFORMAZIONE E CONTATTI

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste alla Regione Calabria, Dipartimento n. 7 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", Direzione Generale, Cittadella Regionale, Viale Europa 88100 Catanzaro, indirizzo e-mail: dotelavoro@regione.calabria.it

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Dipartimento di cui sopra.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

ARTICOLO 22 - RINVIO

Per tutti gli aspetti non presenti nel presente Avviso pubblico si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza, in tal caso sarà garantita ogni più ampia forma di pubblicità e, comunque, le modifiche saranno pubblicate con le medesime modalità di pubblicazione del presente Avviso.